GESTIONE EMERGENZA Covid-19 A SCUOLA



ARGOMENTI

DEFINIZIONE DEL VIRUS
RIFERIMENTI NORMATIVI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PROCEDURA ANTI-COVID19

PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE

INFORMAZIONE (SEGNALETICA)
DISTANZIAMENTO SOCIALE

IGIENE DELLE MANI

PULIZIA E SANIFICAZIONE

AREAZIONE AMBIENTI E LOCALI

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

MASCHERE FACCIALI

UTILIZZO E SMALTIMENTO DEI D.P.I.

SORVEGLIANZA SANITARIA

INFORTUNIO NEI LUOGHI DI LAVORO



DEFINIZIONE DEL VIRUS

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di **virus respiratori** che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie

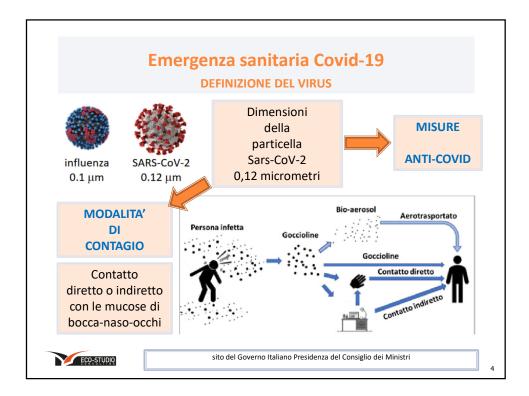
Un nuovo ceppo di coronavirus identificato nell'uomo è quello denominato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" SARS-CoV-2

L'11 febbraio l'OMS ha annunciato che la <u>malattia respiratoria</u> causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata

COVID-19



www.salute.gov.it



DEFINIZIONE DEL VIRUS

AGENTE BIOLOGICO APPARTENENTE AL GRUPPO 3

"un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche"

Il Datore di Lavoro è obbligato ad aggiornare la VALUTAZIONE DEI RISCHI ??? L'AZIENDA NON FA USO DELIBERATO DI AGENTI BIOLOGICI

TRATTASI DI RISCHIO BIOLOGICO GENERICO

COMUNQUE È NECESSARIO CHE IL DdL PROVVEDA ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO E ALLA REDAZIONE DELLA PROCEDURA ANTI-COVID19



Direttiva (UE) 2020/739 della Commissione del 3 giugno 2020

Emergenza sanitaria Covid-19

RIFERIMENTI NORMATIVI

PROVVEDIMENTI ATTUALMENTE VIGENTI

Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52

trattamento di integrazione salariale – reddito di emergenza – emersione di rapporti di lavoro.

Dpcm 11 giugno 2020

misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dpcm 18 maggio 2020

Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020



www.governo.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

PROVVEDIMENTI ATTUALMENTE VIGENTI

Dpcm 17 maggio 2020

Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33

Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Dpcm 12 maggio 2020

Integrazione del Comitato di esperti in materia economica e sociale. Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30

Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2.



www.governo.it

Emergenza sanitaria Covid-19

RIFERIMENTI NORMATIVI

PROVVEDIMENTI ATTUALMENTE VIGENTI

Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 29

Misure urgenti in materia di detenzione domiciliare o differimento dell'esecuzione della pena, sostituzione della custodia cautelare in carcere con la misura degli arresti domiciliari, per motivi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19.......

Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28

Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni – ordinamento penitenziario-giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.

Dpcm 26 aprile 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.



www.governo.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

PROVVEDIMENTI ATTUALMENTE VIGENTI

Dpcm 10 aprile 2020

Istituzione del Comitato di esperti in materia economica e sociale. Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 – #DecretoLiquidità

Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonche' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22

Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.



www.governo.it

^

Emergenza sanitaria Covid-19

RIFERIMENTI NORMATIVI

PROVVEDIMENTI ATTUALMENTE VIGENTI

Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - #DecretoCuraltalia

Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (art. 5 c. 1 lett. a) ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4

Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020

Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020

Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 – nCoV)



www.governo.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

PROVVEDIMENTI LA CUI EFFICACIA E' CESSATA

Dpcm 10 aprile 2020

Dpcm 1 aprile 2020

Dpcm 22 marzo 2020

Dpcm 11 marzo 2020

Dpcm 9 marzo 2020

Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14

Dpcm 8 marzo 2020

Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11

Dpcm 4 marzo 2020

Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9

Dpcm 1 marzo 2020



www.governo.it

11

Emergenza sanitaria Covid-19

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ordinanza Regione Lombardia N.566 del 12/06/2020

1.1 Obbligo di utilizzo della **mascherina** o di altre protezioni...Ogniqualvolta ci si rechi fuori dall'abitazione...utilizzando la mascherina.....contestualmente ad una puntuale **disinfezione delle mani**. In ogni attività sociale esterna deve comunque essere mantenuta la **distanza di sicurezza** interpersonale di almeno un metro.

Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e i loro accompagnatori.

Per coloro che svolgono intensa <u>attività motoria o intensa attività sportiva</u> non è obbligatorio l'uso di mascherina.....



www.regione.lombardia.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ordinanza Regione Lombardia N.566 del 12/06/2020

1.3 Rilevazione della temperatura corporea sui luoghi di lavoro I datori di lavoro osservano le seguenti prescrizioni:

- a) deve essere rilevata prima dell'accesso al luogo di lavoro la temperatura corporea del personale
- b) Si raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura anche nei confronti dei clienti/utenti, prima dell'accesso
- c) E' fortemente raccomandato l'utilizzo della app «AllertaLom»



www.regione.lombardia.it

13

Emergenza sanitaria Covid-19

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ordinanza Regione Lombardia N.566 del 12/06/2020

1.4 Tirocini

1. E' consentita la ripresa delle esperienze formative attraverso la modalità del tirocinio anche in presenza, esclusivamente negli ambiti di lavoro ove non sussistano le restrizioni all'esercizio dell'attività.

Art.

2 (Disposizioni finali)

- 1. Le disposizioni della presente ordinanza producono i loro effetti dalla data del 15 giugno 2020 e sono efficaci fino al 30 giugno 2020.
- 2. Resta salvo, per gli aspetti non diversamente disciplinati dalla presente ordinanza, quanto previsto dalle misure adottate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020, anche in riferimento ai protocolli ed alle linee guida da esso allegati o citati.



www.regione.lombardia.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro..."

che contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio.

"DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO"

LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI CONCLUSIVI DI STATO 2019/2020

IL DATORE DI LAVORO DEVE INFORMARE TUTTI I LAVORATORI



www.lavoro.gov.it

15

Emergenza sanitaria Covid-19

PROCEDURA ANTI-COVID19

"VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19"

Rev.04 del 30/04/2020

Lo scenario di rischio varia in base a:

- probabilità di diffusione del contagio
- misure di prevenzione e protezione previste dal sistema normativo.

E' necessario verificare l'applicazione delle misure anti-Covid. Per questo è prevista la costituzione del Comitato anti-Covid.

ECO-STUDIO

Valutazione del rischio biologico e procedura anti-Covid

PROCEDURA ANTI-COVID19

INDICE

DEFINIZIONE DEL VIRUS

RICHIESTE NORMATIVE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO & MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREREQUISITO

SCENARIO 1 – BASSA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

SCENARIO 2 – MEDIA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

SCENARIO 3 – ELEVATA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

SCENARIO 4 – MOLTO ELEVATA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO RIEPILOGO D.P.I.

MISURE ORGANIZZATIVE IN CARICO AL DATORE DI LAVORO

ALLEGATI

OPUSCOLO INFORMATIVO PER TUTTI

COMPORTAMENTI CORRETTI

INDICAZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA IN SMART

SCHEDA CONSEGNA MASCHERA FACCIALE

PIANO AZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE



17

Emergenza sanitaria Covid-19

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

SCENARIO DI RISCHIO

Scenario 1

Bassa probabilità di diffusione del contagio

Scenario 2

Media probabilità di diffusione del contagio

Scenario 3

Elevata probabilità di diffusione del contagio

Scenario 4

Molto elevata probabilità di diffusione del contagio

PER OGNI SCENARIO DI RISCHIO SONO PREVISTE DELLE
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE MINIME



PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE

INFORMAZIONE

E' necessario realizzare un'**efficace comunicazione** anche finalizzata a favorire l'accesso a fonti istituzionali per le informazioni.

Destinatari: lavoratori, ma anche utenti ed esterni.

FONTI AFFIDABILI

Ministero della Salute

Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)

Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

L'informazione è realizzabile attraverso comunicazioni scritte (ad es. mail, circolari), opuscoli informativi, oltre che cartelloni affissi e segnaletica.



sito del Ministero della Salute – sito dell'INAIL

19

Emergenza sanitaria Covid-19

PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE

DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE DI SICUREZZA "DROPLET DISTANCE"

nella misura di minimo un metro tra una persona e l'altra, meglio due metri!

IGIENE DELLE MANI

con gel alcolico al 60-85% o acqua e sapone (se si indossano, igiene dei guanti)

PULIZIA e SANIFICAZIONE

di ambienti e superfici

AREAZIONE NATURALE

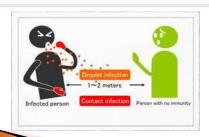
di locali/ambienti



PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE

MANTIENI LA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METROMEGLIO DUE!

"DROPLET DISTANCE"



Per evitare che l'aereosol fine (particelle Covid-19 hanno una circonferenza pari a 0,1 micrometri) raggiunga altre persone prima di evaporare

ECO-STUDIO

21

Emergenza sanitaria Covid-19

PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE

LAVATI SPESSO LE MANI



con SAPONE per 40/60 secondi sotto il getto di ACQUA CALDA

in alternativa

con SOLUZIONE IDROALCOLICA (alcool non inferiore al 70%)



PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE

Il termine sanificazione comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detergente alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione) con prodotto specifici.

Etanolo (alcool) al 70% lpoclorito di Sodio (cloro) diluito allo 0,1%. Tra i prodotti a base di cloro attivo c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.

Perossido di idrogeno (acqua ossigenata) diluito allo 0,5%



ATTENZIONE ALLA DILUIZIONE!

ECO-STUDIO

23

Emergenza sanitaria Covid-19

PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE

Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una **sanificazione straordinaria** degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.



DITTA SPECIALIZZATA CHE RILASCIA CERTIFICAZIONE

è stato introdotto un **credito d'imposta**

per le spese di **sanificazione** degli ambienti e degli strumenti di lavoro sostenute e documentate nel periodo d'imposta 2020, **nella misura del 50%**

ĘĊŎ-ŞŢŲDĮQ



PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE

PULIZIA DI SUPERIFICI E PAVIMENTI

Si consiglia di passare superfici e pavimenti con un panno inumidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco superficiale, prima della detersione.

Percentuale di cloro attivo = 0,1% per la maggior parte delle superfici

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo cosi:

100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

EÇQ-ŞŢŲDIQ

PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE

PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI

Si consiglia di passare superfici e pavimenti con un panno inumidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco superficiale, prima della detersione.

Percentuale di cloro attivo = 0,5%

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo cosi:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario **ARIEGGIARE GLI AMBIENTI!**



27

Emergenza sanitaria Covid-19

PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE

ARIEGGIARE SPESSO GLI AMBIENTI DI LAVORO



Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento.

Eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.

APRIRE REGOLARMENTE LE FINESTRE scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate

Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento

Pulire regolarmente i filtri.
Verificare il tipo di pacco
filtrante installato sull'impianto
di condizionamento ed
eventualmente sostituirlo con un
pacco filtrante più efficiente.

ECO-STUDIO



COMPORTAMENTI CORRETTI

SE STARNUTISCI O TOSSISCI COPRI BOCCA E NASO CON L'INCAVO DEL BRACCIO o CON UN FAZZOLETTO USA E **GETTA**



CON L'INCAVO DEL BRACCIO

ĘÇQ-ŞŢŲDĮQ



Getta il fazzoletto negli appositi cestini o nell'indifferenziata



COMPORTAMENTI CORRETTI

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

POTREBBERO ESSERE CONTAMINATE!



IL VIRUS PASSA ATTRAVERSO LE MUCOSE DI OCCHI, NASO E **BOCCA**

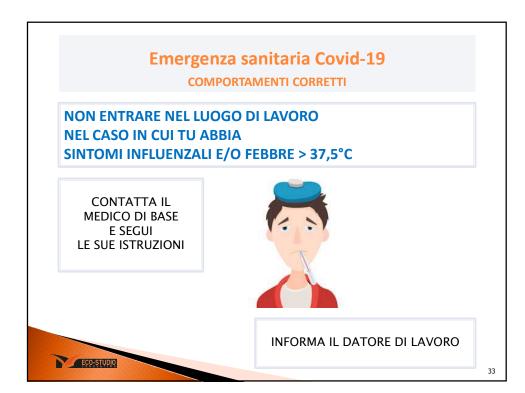
NEWS!!! **ESISTE LO** SMARTWATCH CHE LANCIA L'ALLARME MENTRE STAI PER TOCCARTI IL VISO

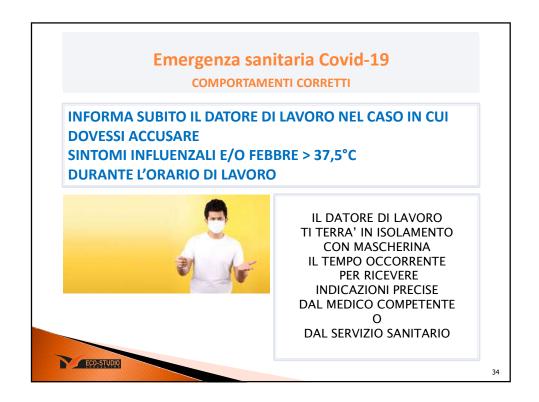


ECO-STUDIO









COMPORTAMENTI CORRETTI

ATTIENITI ALLE INDICAZIONI DEL DATORE DI LAVORO RISPETTO ALLA GESTIONE DI MASCHERINE, GUANTI E ABITI DA LAVORO



RISPETTO DEL LUOGO DI LAVORO = RISPETTO DEGLI ALTRI



35

COVID19 – NOVITA' NORMATIVE

Gli aggiornamenti di linee di indirizzo, protocolli e buone prassi, in materia di gestione e contenimento dell'emergenza <u>COVID-19</u>, sono collegati all'evoluzione della situazione epidemiologica e, specialmente, della situazione normativa.

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha pubblicato un nuovo aggiornamento del documento "Nuovo coronavirus SARS-CoV-2. Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative" l'11 giugno 2020 (Allegato 9 al nuovo DPCM 11/06/2020).

Le linee guida contengono schede tecniche con indirizzi operativi specifici validi per molti settori lavorativi.



Formazione professionale e la formazione alla sicurezza

Predisporre una adeguata **informazione** sulle misure di prevenzione adottate dalla singola organizzazione, comprensibile anche per gli utenti di altra nazionalità.

Potrà essere **rilevata la temperatura corporea**, impedendo l'accesso in aula o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura > 37,5 °C. Rendere disponibile **soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani** per utenti e personale anche in più punti degli spazi dedicati all'attività, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, e promuoverne l'utilizzo frequente.

Mantenere l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti.

Privilegiare, laddove possibile, l'organizzazione delle **attività in gruppi il più possibile omogenei.**



37

COVID19 – NOVITA' NORMATIVE

Formazione professionale e la formazione alla sicurezza

Nel caso di soggetti minori (età 14-17), il rispetto delle norme di distanziamento e il mantenimento della distanza interpersonale sono obiettivi che possono essere applicati solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza e in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, sulla base di tali considerazioni, le attività dovranno essere modulate in ogni contesto specifico.

Laddove possibile, con particolare riferimento alle esercitazioni pratiche, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni.

Gli spazi destinati all'attività devono essere organizzati in modo da assicurare il mantenimento di **almeno 1 metro di separazione tra gli utenti**;

tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

ECO-STUDIO

Formazione professionale e la formazione alla sicurezza

Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula ecc.), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno **indossare la mascherina** a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idroalcoliche.

Dovrà essere garantita la **regolare pulizia e disinfezione degli ambienti**, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).



30

COVID19 – NOVITA' NORMATIVE

Formazione professionale e la formazione alla sicurezza

Eventuali strumenti e attrezzature dovranno essere puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso andrà garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata.

Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli <u>impianti di</u> <u>condizionamento</u>, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria.

Per gli allievi in stage presso terzi, si applicano le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante.

BOZZA "PIANO SCUOLA 2020-2021"

D.A.D.

La Didattica A Distanza potrà essere utilizzata solo "in via complementare" alla didattica in presenza.

CRUSCOTTO CRITICITA' EDILIZIA

Un cruscotto informativo che sarà reso disponibile alla consultazione in grado anche di segnalare le criticità, ossia "i casi in cui gli spazi delle aule didattiche espresse in metri quadrati non siano sufficienti ad accogliere tutti gli studenti iscritti".

CABINA REGIA

Una cabina di regia Covid-19 per coordinare le azioni avviate su tutto il territorio nazionale. L'organismo operativo sarà composto dalla Conferenze dei servizi degli enti locali e dai dirigenti scolastici.



41

COVID19 – NOVITA' NORMATIVE

BOZZA "PIANO SCUOLA 2020-2021"

DISTANZIAMENTO

La distanza tra gli studenti sarà di un metro, mentre dalla cattedra la distanza sale a due (distanza calcolata da bocca a bocca).

AUMENTO ORGANICI

Assegnare ove necessario incrementi di organico, aggiuntivi, di personale scolastico. Si tratta di posti a tempo determinato, legati all'emergenza, nessun aumento strutturale dell'organico.

ORGANIZZAZIONE LEZIONI

Resta in mano dell'autonomia di ogni istituzione scolastica l'organizzazione delle lezioni, sulla base anche delle strutture delle singole scuole. Viene data la possibilità di:

ECO-STUDIO

BOZZA "PIANO SCUOLA 2020-2021"

- Riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento
- articolazione modulare di più gruppi di alunni
- una frequenza scolastica in turni differenziati
- aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
- estensione del tempo scuola settimanale alla giornata del sabato, ove non già previsto.

In ogni scuola è necessario prevedere attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni per evitare assembramenti.

Garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.



43

Emergenza sanitaria Covid-19

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

TUTTI I LAVORATORI ed eventuali ESTERNI:

maschere facciali chirurgiche e guanti in lattice monouso

IMPIEGATI FRONT-OFFICE:

vetro di protezione

oppure

maschere facciali filtranti FFP2/FFP3, occhiali protettivi e guanti in lattice monouso.

(eventuali)

ESTERNI:

L'eventuale esterno in ingresso deve igienizzare le mani (o i guanti se li indossa) e indossare la maschera facciale chirurgica.

Estratto dalla procedura anti-Covid19 del 30/04



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

(eventuale)

LAVORATORE CHE MISURA LA TEMPERATURA CORPOREA AI LAVORATORI IN INGRESSO:

maschere facciali filtranti FFP2/FFP3, occhiali protettivi, guanti in lattice monouso, cuffia, camice, tuta, ecc, conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

(eventuale)

LAVORATORE MANDATO AD OCCUPARSI DI UN EVENTUALE CASO SOSPETTO:

maschere facciali filtranti FFP2/FFP3, occhiali protettivi, guanti in lattice monouso, cuffia, camice, tuta, ecc, conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Inoltre, gel igienizzante mani (alcool 60-85%) a disposizione per tutti.

Estratto dalla procedura anti-Covid19 del 30/04



.-

Emergenza sanitaria Covid-19

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

N.B.:

Per tutti i LAVORATORI CHE CONDIVIDONO SPAZI COMUNI, è previsto l'utilizzo di una mascherina chirurgica (DL n. 9 - art. 34 in combinato con il DL n. 18 - art 16 c. 1).

In tutti i casi in cui il lavoro imponga di lavorare a DISTANZA INTERPERSONALE MINORE DI UN METRO e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Ad oggi, ai guanti in lattice si preferiscono i guanti in nitrile (i primi provocano più spesso allergie), inoltre, si è abbandonato l'utilizzo dei guanti per tutti i lavoratori ed esterni, tranne che per casi particolari (ad es. quando non può venir meno il contatto costante con persone o cose)

Estratto dalla procedura anti-Covid19 del 30/04



Emergenza sanitaria Covid-19 e protezione facciale

LA SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA CAUSATA DAL VIRUS COVID-19, HA GENERATO MOLTE DOMANDE RISPETTO ALLE MASCHERE FACCIALI QUALE <u>STRUMENTO DI PROTEZIONE</u> PER SE STESSI E PER GLI ALTRI:

CHE TIPO DI MASCHERA FACCIALE?
MARCATA, CERTIFICATA O NO?
QUANDO LA DEVO INDOSSARE?
QUANTO DURA?
COME LA UTILIZZO?
COME LA SMALTISCO?

QUALI SONO LE RISPOSTE?......



www.INAIL.it

47

MASCHERE FACCIALI

Emergenza sanitaria Covid-19 e protezione facciale

LA PERSONA IN PERIODO DI INCUBAZIONE o LA PERSONA ASINTOMATICA si stima possa contagiare altre 18 persone!

Il VIRUS sopravvive e si diffonde nell'aria solo all'interno di goccioline di saliva.

Esistono due tipi di goccioline di saliva:

- <u>Aereosol molto fine</u> emesso con la respirazione che evapora dopo pochi secondi uccidendo qualsiasi coronavirus al suo interno
- <u>Goccioline più grandi</u> emesse o parlando o con un colpo di tosse che percorrono una distanza di circa un metro/un metro e mezzo prima di depositarsi a terra

Occorre proteggere le **mucose orali, olfattive o oculari**...è da qui che il virus trova accesso per il nostro organismo.



Emergenza sanitaria Covid-19 e "droplet distance"

EVITARE ASSEMBRAMENTI!



Per evitare che l'aereosol fine raggiunga altre persone prima di evaporare!

RISPETTARE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI UN METRO (MEGLIO DUE!)

In modo che le particelle più grandi emesse si depositino a terra o sugli oggetti prima di raggiungerci.



40

MASCHERE FACCIALI

MASCHERE CHIRURGICHE

<u>Capacità filtrante molto efficace per l'aria in uscita</u>. Trattengono la maggior parte di particelle emesse con colpo di tosse, respirazione o dialogo.



Sono scarsamente efficaci per l'aria in entrata.

Utilizzate in ambiente ospedaliero ed assistenziale (case della salute, ambulatori, ecc.).



MASCHERE CHIRURGICHE

I requisiti minimi delle stesse sono definiti dalla norma tecnica UNI EN 14683/2019





(Il Decreto "Cura Italia" del 17/03/2020 concede una deroga: validate dall'Istituto Statale della Sanità).



51

MASCHERE FACCIALI

MASCHERE FILTRANTI (FFP2/FFP3)

Filtrano molto bene l'aria in entrata e quasi per niente quella in uscita. La valvola non è un filtro. Lascia uscire l'aria non filtrata.



Utilizzate in ambiente ospedaliero ed assistenziale (case della saiute, ambuiatori, ecc.).

I requisiti minimi delle stesse è definita dalla norma tecnica UNI EN 149/2001+2009 (Il Decreto "Cura Italia" del 17/03/2020 concede una deroga: <u>validate dall'INAIL</u>).

Per uscire di casa a far la spesa è meglio la maschera chirurgica. SIAMO NOI POTENZIALMENTE CONTAGIOSI





GRADO DI PROTEZIONE?



NESSUNA MASCHERINA: NON PROTEGGO NE ME NE GLI ALTRI!

MASCHERINA CHIRURGICA: protezione altri 100% - protezione mia 20%

FFP2: PROTEZONE = protezione altri 100% - protezione mia 92%

FFP3: PROTEZIONE = protezione altri 100% - protezione mia 95%

FFP2 con valvola: protezione altri 20% - protezione mia 92% FFP3 con valvola: protezione altri 20% - protezione mia 95%



ECO-STUDIO

53

MASCHERE FACCIALI NON CERTIFICATE

Tutte le altre maschere facciali non sono nè DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.).



POSSONO QUINDI ESSERE UTILIZZATE, IN AMBIENTE DIVERSO DA QUELLO OSPEDALIERO E ASSISTENZIALE, QUANDO IL PRODUTTORE NE GARANTISCA **EFFICACIA** E **SICUREZZA** (PER CHI LA INDOSSA E PER L'AMBIENTE CIRCOSTANTE).



QUANDO LA INDOSSO

SE SIAMO <u>IN LUOGHI CHIUSI DOVE C'E' LA POSSIBILITA' CHE LE DISTANZE SI RIDUCANO</u>

E' IMPORTANTE CHE TUTTI INDOSSINO UNA MASCHERA FACCIALE!

N.B.!: Regione Lombardia ha emesso un'ordinanza che prevede l'obbligo di indossare le maschere facciali, o almeno altre coperture del viso, ogni volta che si esce da casa! Ordinanza Regionale valida fino al 30 giugno.

DOBBIAMO CONSIDERARCI TUTTI MALATI

considerati il periodo di incubazione e i casi asintomatici.



55

MASCHERE FACCIALI

DISTANZA INTERPERSONALE

ATTENZIONE!

Coprire naso e bocca con la maschera facciale serve ad impedire che le goccioline si allontanino dal soggetto malato quindi a <u>PROTEGGERE GLI ALTRI</u> non noi stessi.







QUANTO DURA

ATTENZIONE!

In fase di acquisto, chiedere al fornitore la certificazione e/o garanzie di efficacia e sicurezza e le indicazioni per il corretto utilizzo e smaltimento del prodotto.



Le mascherine di protezione FFP1, FFP2 e FFP3 possono essere dotate di **valvola**: non ha alcun effetto sulla capacità filtrante del dispositivo ma assicura <u>un comfort maggiore</u>. In particolare, la valvola di espirazione permette all'aria calda di fuoriuscire dal dispositivo, <u>riducendo l'umidità</u> che si forma al suo interno, evitando così la formazione di condensa.



57

MASCHERE FACCIALI DURATA MASCHERE FACCIALI

Le maschere semi-facciali possono essere:

"RIUTILIZZABILI" (marcate con la lettera R)

О

"MONOUSO" (marcate con la lettera NR)

Una MASCHERA MONOUSO ha una durata limitata che varia in base al suo utilizzo e, generalmente, deve essere sostituita quando si riscontra un'alta resistenza respiratoria.

In genere, dopo **tre/quattro ore** di utilizzo la maschera chirurgica va sostituita. Il vapore acqueo ed eventualmente la carica virale ne compromettono l'efficacia.

La MASCHERA RIUTILIZZABILE ha una maggior durata, definita dal produttore (circa 5 giorni).

COME LA UTILIZZO





Prima di indossarla, **LAVATEVI LE MANI** con sapone per almeno 60 secondi strofinando bene o con una soluzione alcoolica.

Quando la mettete sul viso, dovete **ALLUNGARLA BENE SUL NASO e SOTTO IL MENTO**.

MODELLARE IL FERRETTO sul naso in modo da farla aderire bene al viso.



59

MASCHERE FACCIALI

COME LA UTILIZZO



Durante l'utilizzo

NON TOCCATE MAI LA PARTE ESTERNA. NON ABBASSATELA PER PARLARE.

Quando la togliete TOCCATELA SOLO DAGLI ELASTICI.

La parte interna e la parte esterna vanno considerate entrambe contaminate.



MASCHERE FACCIALI COME LA SMALTISCO

Smaltitela in una BUSTA DI PLASTICA BEN CHIUSA,

all'interno della **INDIFFERENZIATA** (se non ho a disposizione un contenitore dei rifiuti speciali).

Dopo averla utilizzata, **LAVATEVI LE MANI** con sapone per almeno 60 secondi strofinando bene o con una soluzione alcoolica al 75% (massimo 80%!).





61

Emergenza sanitaria Covid-19

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prevista dal protocollo sanitario deve proseguire (visite periodiche in scadenza, visite pre-assuntive, ecc.).

Sorveglianza Sanitaria eccezionale:

- il Medico Competente (MC) viene coinvolto al fine di individuare eventuali "soggetti iper-suscettibili" (anche tra lavoratori di norma non soggetti alla sorveglianza sanitaria). Valutare col proprio Medico di Famiglia se le patologie di cui soffre rientrano in quello che lo possono rendere più vulnerabile all'infezione di SARS-CoV-2.

Altri casi possibili:

- un'eventuale caso positivo Covid19 (certificato con tampone positivo e ricovero ospedaliero), dev'essere sottoposto a visita medica dal MC per il reinserimento lavorativo, dopo l'esecuzione di due tamponi negativi e certificato di ATS;
- un lavoratore che ha presentato una sintomatologia simil-Covid, senza aver effettuato un tampone, o stato in quarantena fiduciaria e inserito dal medico curante nel "circuito Covid", deve presentare l'esito negativo del tampone e la certificazione rilasciata dal medico curante.

INFORTUNIO NEI LUOGHI DI LAVORO

La circolare INAIL n. 13 del 3 aprile 2020, ha fornito indicazioni sulle prestazioni garantite agli assicurati in caso di infezione da nuovo Coronavirus di origine professionale.

L'Istituto stesso risponde alle domande più frequenti relative all'accertamento medico-legale dei casi di contagio, alla tutela assicurativa e alle prestazioni erogate dagli ambulatori Inail sul territorio nazionale nella fase di emergenza.

La mancanza dell'origine professionale fa rientrare i casi di infezione sotto altre forme di protezione che non rientrano nella sfera di competenza dell'Inail. È il caso, per esempio, della cosiddetta "malattia comune", tutelata dall'Inps perché non connessa allo svolgimento di un'attività lavorativa.

Dal riconoscimento del contagio come infortunio sul lavoro non deriva automaticamente una responsabilità del datore di lavoro.



63

COVID-19 – INFORTUNIO SUL LAVORO

L'ammissione del lavoratore contagiato alle prestazioni assicurative Inail non assume alcun rilievo né per sostenere l'accusa in sede penale né in sede civile, perché ai fini del riconoscimento della responsabilità del datore di lavoro è sempre necessario l'accertamento della colpa nella determinazione dell'infortunio, come il mancato rispetto della normativa a tutela della salute e della sicurezza.

Per le tante modalità di contagio e la mutevolezza delle prescrizioni difficile configurare violazioni.

La molteplicità delle modalità del contagio e la mutevolezza delle prescrizioni da adottare nei luoghi di lavoro, che sono oggetto di continui aggiornamenti da parte delle autorità sulla base dell'andamento epidemiologico, rendono peraltro estremamente difficile configurare la responsabilità civile e penale dei datori di lavoro.

